

Lunedì 28 Luglio 2014

SATIS FICTION

Michaël Uras: “Chercher Proust”

di [Roberto Saporito](#)
Prima edizione 2012

“Il problema di quando scriviamo è che spesso pensiamo di fare un lavoro eccellente mentre in realtà stiamo annoiando il mondo intero.” (Michaël Uras “Io e Proust”)

“Non ci si deve accontentare di leggere. A un certo punto bisogna scrivere, è una necessità.” (Michaël Uras “Io e Proust”)

“A forza di vivere con i morti si finisce con il mettere in fuga i vivi.” (Michaël Uras “Io e Proust”)

“L’egocentrismo fa sì che si cerchino in noi le cause di un problema che in realtà non ci riguarda.” (Michaël Uras “Io e Proust”)

“A forza di sognare, a forza di rimandare le cose a dopo, passavo accanto a quella che sarebbe dovuta essere la mia vita.” (Michaël Uras “Io e Proust”)

“Nessun critico, neanche il più famoso, è mai abbastanza oggettivo. Una lite con la moglie o con l’amante prima di mettersi alla scrivania può indurlo a buttar giù una stroncatura di un autore e della sua opera e a inventare le peggiori menzogne pur di raggiungere il suo scopo.” (Michaël Uras “Io e Proust”)

“Quanto a mio padre, detestava la letteratura. Per lui gli scrittori erano dei falliti, degli artigiani del nulla.” (Michaël Uras “Io e Proust”)

“Leggere è immaginare.” (Michaël Uras “Io e Proust”)

[Home](#) / [Blog](#) / [Recensioni](#) / [Inediti](#) / [Rubriche Design](#)

